

naldi Poli ec. *Briziae* 1744. Pars I. ibid. 1745. Pars II. ibid. 1748. Pars III. Collezione preziosa e di eruditissime note arricchita dal cardinale Angelo Maria Querini.

- XVII. *Molte Lettere del cardinale Gasparo Contarini e di altri al medesimo sino ad ora inedite con varie notizie sopra il colloquio di Formazia, la Dieta di Ratisbona e la Legazione di Bologna*, si leggono a pag. 61. e segg. del T. I. Parte II. de' *Monumenti di varia letteratura tratti dai manuscritti di Monsignor Lodovico Beccadelli*. Bologna 1799. 4. Notisi che Girolamo Ruscelli erasi offerto di pubblicare con quelle di *Marcan-tonio Michele*, del *Navagero* e d'altri anche le pistole latine del Contarini, come nota Marco Foscarini a p. 17. del *Ragionamento intorno alla letteratura de' nobili veneti* (Ven. Alvisopoli 1826) ma questa edizione, ch'io sappia, non si vide.

- XVIII. *Instruttione Christiana volgare di Monsignor Gasparo Contarino Cardinale utile et necessaria a ogni fedel christiano. In Firenze appresso Lorenzo Torrentino MDLIII.* 8. Questa traduzione fatta dallo stesso Cardinale del suo libro latino *Catechismus* è dedicata da Anton Maria Faroso al Cardinale di Ferrara. Il chiariss. sig. Canonico Pietro dottor Pianton ha fatto ristampare questo libretto pubblicandolo in Venezia nel 1827 nella occasione in cui monsignore Jacopo Monico già vescovo di Ceneda fu con felicissimi auspicii elevato alla patriarcale nostra sede; nel che fare ed onorò opportunamente il meritissimo prelato, e fece rivivere un opuscolo il quale è così ammaestrante e conciso ne' precetti che può dirsi contener esso solo un tesoretto di teologiche dottrine.

- XIX. *Relazione della corte di Roma sotto il pontificato di Clemente VII l'anno 1550 di Gasparo Contarini*: Comincia: *Io stimo certo che saria ragionevolmente tenuto* finisce: *non si può e non si deve riconoscere che da lei sola*. Stava fralli codici Soranzo.

- XX. *Lettere inedite*: Ne ho vedute tre in un codice mss. num. 143 classe X. della Marciana dirette al Veronese Giambatista Torre illustre filosofo ed astronomo del secolo XVI. Sono senz'anno, ma han le date 15 luglio, 5 ottobre, ed 8 novembre. Nella prima desidera d'intendere le diverse opinioni circa un suo libretto acciò ancora io possa considerarle perchè in verità non ho reletto se non una fiata questo mio compendio dopo

TOM. II.

scritto che l'hebbi: Nella seconda si duole assaissimo dell'acerba morte di M. Agostino da Pesaro, al quale (dice il Contarini) in eccellenza e destrezza di ingegno, in lettere in gentilezza d'animo, in natura sopra ogni altro amorevole io confesso non haver mai ritrovato il pare. Quindi prega il Torre e il Fracastoro a celebrarlo con qualche invenzione come sapete fare acciò tanta virtù non rimanga ascosta ec. dice inoltre: *heri ritornai di villa, hora comincerò pensare al mio capitanento di Bressa*: da ciò si rileva che questa lettera fu scritta nell'anno 1525. Vedi ciò che ho detto di sopra: Nell'ultima lettera poi dice: *ho ricevuto insieme con vostre lettere li duoi epigrammi latini e la canzonetta vulgare nella materia che vi ricercai* (cioè in morte del detto Agostino da Pesaro) *le quali a me son state di somma satisfattione, massime la canzone vulgare perchè a me pare oltra tutte le altre sue bellezze che contenga una verissima sentenza molto filosofica cioè la breve immutazione di tutte le cose inferiori; e perciò ringrazia e il Torre e il Fracastoro.*

- XI. *Gasparis Contareni Cardinalis Opera. Parisiis apud Sebastianum Nivellium sub Ciconiis in via Jacobaea.* 1571. fol. Luigi Contarini il nipote (di cui vedi l'iscrizione al n. 7.) che trovavasi ambasciatore a Parigi nel 1571 procurò questa magnifica edizione, e dedicolla ad Alessandro Farnese cardinale in memoria della grande amicizia che tra esso e l'autore passava. Dice che alcune delle Opere in questo volume contenute furono per l'addietro impresse non per volontà del Cardinale, ma quasi scappate non si sa come in altrui mano; altre poi le trasse e le pubblica per la prima volta da' manuscritti della famiglia. Premette l'elenco dell'Opere comparse in questa Raccolta, indicando le edizioni di quelle che furono prima di allora impresse. Seguono le Approvazioni e Revisioni de' Teologi, la Vita del Cardinale scritta latinamente da Giovanni della Casa, indi l'opera nella cui fine è un ben lungo errata-corrige. In questo volume dunque si contengono 1. *de Elementis* lib. V — 2. *Primae Philosophiae compendii* libri VII — 3. *de Immortalitate animae* libri II — 4. *Non dari quartam figuram Syllogismorum* — 5. *de Homocentricis* — 6. *de Ratione anni epistolae* — 7. *de Magistratibus et repub. Venetorum* — 8. *de Sacramentis christianae legis et catholicae*